



RASSEGNA STAMPA
Uilm Nazionale

OGGI L'INCONTRO A PALAZZO CHIGI SULLA VERTENZA ALCOA



(foto di repertorio @AntonelloDiMario)



LA UILM PRESENTE CON UNA DELEGAZIONE GUIDATA DA GUGLIELMO GAMBARDILLA (COORDINATORE DI SETTORE DELLA UILM NAZIONALE) E DANIELA PIRAS (SEGRETARIA DELLA UILM DEL SULCIS IGLESIENTE)

L'articolo da Rassegna.it di Marco Togna

Nuovo incontro a Palazzo Chigi per la vertenza Alcoa. Si tiene infatti oggi a Roma un confronto tra sindacati, governo (presenti il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Claudio De Vincenti e il viceministro allo Sviluppo economico Teresa Bellanova) e Regione Sardegna sul futuro dello stabilimento di Portovesme, nel Sulcis Iglesiente. L'auspicio dei lavoratori è che la trattativa con la multinazionale anglo-svizzera Glencore per l'acquisizione dello stabilimento in provincia di Carbonia, che doveva realizzarsi già due settimane fa, possa finalmente andare a buon fine.

In gioco c'è la conclusione di una lunga vertenza, iniziata nell'autunno 2012 con la cessazione dell'impianto. Una vertenza che riguarda un migliaio di posti di lavoro, tra diretti e indotto, e la ripartenza dell'importante produzione di alluminio primario (derivante dalla lavorazione della bauxite). Più di un anno fa la multinazionale aveva mostrato interesse ad acquisire e riavviare lo stabilimento, ma solo a determinate condizioni (di cui la più importante è il costo dell'energia), che ancora però non si sono verificate. Naturale, dunque, la preoccupazione dei lavoratori, considerato anche il fatto che in gennaio, per 500 addetti diretti e 300 indiretti, scadrà la copertura degli ammortizzatori sociali.

Martedì 24 maggio Fiom Cgil, Fim Cisl e Uilm Uil avevano nuovamente fatto sentire la propria voce con un sit-in a Cagliari, davanti al palazzo del Consiglio regionale, allo scopo di spingere la Regione a fare pressing sul governo. In quell'occasione avevano anche annunciato un nuovo presidio per mercoledì 25 maggio, poi annullato proprio per l'avvenuta convocazione a Roma. Proteste che venivano già tre settimane dopo l'incontro a Roma tra Glencore e governo, avvenuto il 4 maggio scorso, che però era stato del tutto interlocutorio: all'incontro era presente anche il premier Renzi, che parlò di accordo "difficile, ma non impossibile", assicurando comunque tutti del massimo impegno da parte dell'esecutivo nella ricerca di una soluzione positiva.

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 1 giugno 2016